



Sestu Laboratorio con attori e figli di detenuti

Trovare la libertà, creando burattini. Appuntamento stasera a Domus Claudia in via Parrocchia 80 a Sestu, alle 18, per lo spettacolo "Pierina e il Lupo", messo in scena da giovani attori e minorenni figli di persone detenute nella casa circondariale di Uta, o sottoposte a pene alternative. È il risultato del laboratorio di costruzione e animazione di burattini "Le mani che muovono i sogni", organizzato dall'associazione Prohairesis e curato da Rauhl Bernardelli, maestro burattinaio dell'as-

sociazione Le Compagnie del Cocomero, di Sestu. Ingresso libero. I partecipanti hanno imparato a creare un burattino e muoverlo, trovando anche una via per gestire le emozioni, coltivare l'autostima e la socialità. Molto importante perché spesso i figli di un detenuto soffrono come i genitori, sentendosi quasi un po' in prigione. L'iniziativa è parte del progetto Liberi dentro per crescere fuori, selezionato in "Con i Bambini

nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". (g. l. p.)



Peso: 5%